

# OTTOBRE MISSIONARIO 2011

Quinta settimana

(24 -30 ottobre)

La Quinta settimana conclude l'Ottobre Missionario proponendo il tema del **Ringraziamento**, doveroso al termine di qualsiasi percorso di vita.

## Preghiera *del mattino o della sera*

La preghiera del mattino o della sera, può essere motivata da queste intenzioni:

**Lunedì** Perché nelle famiglie cristiane non manchi mai un quotidiano segno di sincera gratitudine per quanto Dio elargisce loro.

**Martedì** Perché i gesti di amore di questa giornata esprimano la nostra sincera gratitudine ai missionari. Ciò che fanno in terre lontane conceda loro il ringraziamento di Dio: la Salvezza.

**Mercoledì** Perché la nostra Chiesa diocesana esprima la propria gratitudine a Dio per il dono della fede attraverso la formazione e l'invio di vocazioni ad gentes.

**Giovedì** Per tutti i sacerdoti: la gratitudine a Dio per il prezioso dono della vocazione, si traduca in un maggiore impegno missionario.

**Venerdì** Per i malati: la sofferenza quotidiana non impedisca loro di ringraziare ogni giorno Dio per il dono della vita.

**Sabato** Perché i giovani diano ascolto con fiducia alla voce che li chiama al servizio dei fratelli e ringrazino il Signore per la gioia del loro incontro.

**Domenica** Perché la nostra comunità parrocchiale celebri sempre l'Eucaristia domenicale come il più sincero atto di ringraziamento a Dio per la sua infinita Provvidenza.

contemplazione



"Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi" (Sal 26, 13)

vocazione



"Considerate, fratelli, la vostra chiamata" (1 Cor 1, 26)

responsabilità



"Annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone" (1 Cor 9, 16a)

carità



"Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri" (G 13, 35)

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

TESTIMONI DI DIO

(23 OTTOBRE 2011)

ringraziamento



"Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza" (Sal 117, 21)

## Preghiera *prima dei pasti*

Prima di pranzo e/o di cena, si può pregare così:

Grazie, Signore, per questo cibo che stiamo per prendere. La tua lode e la nostra gratitudine siano sempre nel nostro cuore e sulle nostre labbra. Amen.

# 30 ottobre: XXXI domenica del tempo ordinario

(Mal 1,14b- 2,2b.8-10; Sal 130; 1Ts 2,7b-9.13; Mt 23,1-12)

## **RINGRAZIAMENTO**

*“Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito,  
perché sei stato la mia salvezza (Sal 117, 21)*

Essere figli di Dio fa esultare il cuore e rendere grazie per il suo Amore:

- Nella *Prima Lettura*, il profeta Malachia invita i sacerdoti a ritornare sulla retta via degli insegnamenti del Signore, che essi hanno dimenticato e corrotto, per poter rendere autentica gloria a Dio, Padre di tutti;
- Nella *Seconda Lettura*, rivolgendosi ai Tessalonicesi, l'apostolo Paolo esprime il proprio ringraziamento al Signore, per il modo in cui essi hanno saputo accogliere il Vangelo;
- Nel *Vangelo*, Gesù esorta all'umiltà, a non cedere alle tentazioni del potere e della superbia di chi cerca la gloria degli uomini, ma non sa rendere grazie a Dio.

Ritrovare il Signore nella nostra vita, ci rende capaci di annunciare con gioia la sua Salvezza al mondo intero.

### **ATTO PENITENZIALE**

- Signore, abbiamo così poca umiltà per riconoscere le grazie che ci doni ogni giorno: abbi pietà di noi.  
**Signore, pietà.**
- Cristo, tanti sono i motivi per doverti ringraziare, eppure quante volte non lo facciamo: abbi pietà di noi.  
**Cristo, pietà.**
- Signore, spesso la nostra testimonianza è inadeguata ad esprimere il nostro sincero ringraziamento: abbi pietà di noi.  
**Signore, pietà.**

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

- **Per noi che viviamo qui la missione**, perché al termine del Mese Missionario, impariamo ad esprimere la nostra riconoscenza al Signore attraverso significativi gesti d'amore, preghiamo.
- **Per coloro che vivono la missione in terre lontane**, grati al Signore per la loro preziosa testimonianza, possano continuare a proclamare con coraggio il suo messaggio d'amore, forti della vicinanza del Signore anche attraverso la nostra solidarietà, preghiamo.